



Task 01/A1

STUDIO COMPARATIVO SULLA NORMATIVA PER L'APPLICAZIONE DEI NANOMATERIALI SUI PRODOTTI LAPIDEI IN ITALIA



Quest'opera è distribuita con Licenza [Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Condividi allo stesso modo 4.0 Internazionale](https://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0/)

" Il sostegno della Commissione europea alla produzione di questa pubblicazione non costituisce un'approvazione del contenuto, che riflette esclusivamente il punto di vista degli autori, e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per l'uso che può essere fatto delle informazioni ivi contenute".





1. INTRODUZIONE

L'utilizzo dei nanomateriali rappresenta una rivoluzione nel miglioramento delle prestazioni dei prodotti realizzati in pietra naturale. Le caratteristiche meccaniche dei materiali lapidei hanno aumentato le loro proprietà grazie all'utilizzo di rivestimenti e trattamenti superficiali basati sull'applicazione di nanoparticelle e nanocompositi. Ma allo stesso ritmo con cui la qualità del materiale è aumentata con l'applicazione di questi nanocompositi, la sicurezza dei lavoratori è fortemente compromessa. I nanomateriali sono una minaccia invisibile per la salute dei lavoratori.

Nonostante i vantaggi che offrono, molti lavoratori non sono consapevoli di lavorare con loro e i loro effetti dannosi non sono ancora chiari. Numerosi studi stabiliscono che esistono comprovati rischi per la salute legati a vari nanomateriali fabbricati, che, date le loro dimensioni, possono interagire a livello cellulare.

Questa relazione è inclusa nel compito "O1-A1. Studio comparativo sulla normativa per l'applicazione di nanomateriali su prodotti lapidei", corrispondente all'Intellectual Output 1 "Linee guida sui rischi, misure di prevenzione per la salute e l'ambiente nella produzione e nell'uso sicuri di nanomateriali nel settore lapideo" del progetto NanoSafe.

È stato preparato un rapporto di studio comparativo sulle normative vigenti in materia di applicazione di nanomateriali nei prodotti lapidei nei paesi partner e nell'Unione europea, compresi i requisiti tecnici, di salute e sicurezza sul lavoro e di protezione ambientale.

Questo documento fornisce al gruppo target una versione aggiornata di tutti i regolamenti pubblicati. Ha inoltre consentito al consorzio di sviluppare l'ambiente formativo sulla sicurezza nell'applicazione delle nanotecnologie in accordo con la normativa sulla sicurezza sul lavoro.

Tutti i partner hanno preso parte a questa attività in uno sforzo collaborativo per mettere a disposizione della società, in una forma più accessibile e semplificata, tutte le misure normative stabilite in termini di salute e sicurezza e prevenzione dei rischi dalle autorità competenti.

Questo report e tutte le informazioni sul progetto sono disponibili al seguente url:

- NanoSafe project web: <https://www.nanosafeproject.eu/>



2. NORMATIVA ITALIANA PER L'APPLICAZIONE DEI NANOMATERIALI SUI PRODOTTI LAPIDEI

Norme italiane relative ai nanomateriali:

	
D.Lgs 81/2008 Titolo 9 – sostanze pericolose – capo I (artt. 221-233) Protezione da agenti chimici	D.Lgs 81/2008 Section 9 dangerous substances – Paragraph I (clauses 221-233) chemical protection
D.Lgs 81/2008 Titolo 9 – sostanze pericolose – capo II (artt. 234-245) Protezione da agenti cancerogeni e mutageni	D.Lgs 81/2008 Section 9 dangerous substances – Paragraph II (clauses 234-245) Protection from carcinogens and mutagens
D.Lgs 81/2008 Titolo 11 - protezione da atmosfere esplosive – Capo I (artt. 287-288) Disposizioni generali	D.Lgs 81/2008 Section 11 - protection from explosive atmospheres – Paragraph I (clauses 287-288) General provisions
D.Lgs 81/2008 Titolo 11 - protezione da atmosfere esplosive – Capo II (artt.289-296) Obblighi del datore di lavoro	D.Lgs 81/2008 Section 11 - protection from explosive atmospheres – Paragraph II (clauses 289-296) Obligations of the employer
D.Lgs 81/2008 - Allegato VIII - Indicazioni di carattere generale relative a protezioni particolari	D.Lgs 81/2008 Annex VIII - General indications relating to particular protections

3. CONCLUSIONE

Non ci sono riferimenti specifici ai nanomateriali nella normativa italiana sulla sicurezza sul lavoro, pertanto siamo tenuti ad applicare le regole generali con un approccio precauzionale.

REFERENZE

Scuola Edile – CPT Centro per la formazione e la sicurezza edile di Padova (Italy)

